



COMUNE DI TEANO
PROVINCIA DI CASERTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

CONVOCAZIONE PRIMA N. 36

OGGETTO: IMPIANTO RIFIUTI LOC. CROCE - ATTO DI INDIRIZZO POLITICO -
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE, REL. IL SINDACO ING. NICOLA DI
BENEDETTO

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO 21 DEL MESE DI GIUGNO ALLE ORE 18,18 con la continuazione,
convocato con atto del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare, a seguito di
appositi avvisi, regolarmente notificati a ciascun consigliere comunale. Assume la Presidenza Il Presidente
del Consiglio Avv. Carlo Cosma Barra, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del vigente Statuto.

Effettuato l'appello, risultano:	1° Appello	
1) Nicola DI BENEDETTO	Presente	
2) Elisa MONTEFORTE	Presente	
3) Gemma TIZZANO	Presente	
4) Adele PASSARETTI	Presente	
5) Manuela RAPA	Presente	
6) Vincenzo TRANQUILLO	Presente	
7) Mario MIGLIOZZI	Presente	
8) Carlo Cosma BARRA	Presente	
9) Aurelia ZANNI	Presente	
10) Renato BELLITTI		Assente
11) DI Giuseppe DI GIROLAMO		Assente
12) Domenico LAURENZA		Assente
13) Valerio Marcello TOSCANO	Presente	
14) Rosaria PENTELLA	Presente	
15) Carmina LONARDO	Presente	
16) Giovanni Scoglio	Presente	
17) Mirodo D'ANDREA		Assente



Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Cinquanti.

**OGGETTO: IMPIANTO RIFIUTI LOC. SANTA CROCE. ATTO DI INDIRIZZO
POLITICO. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- a) l'Unità Operativa Dirigenziale della regione Campania "Autorizzazione ambientali e rifiuti" di Caserta ha trasmesso l'avvio del procedimento per l'autorizzazione unica di approvazione del progetto e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce Zona Industriale ASI Agglomerato 20 (art.208 d.lgs.152/2006);
- b) la comunicazione di avvio del procedimento, protocollo regionale 116474 del 19/02/2016, acquisita al protocollo comunale 3156 del 19/02/2016, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Teano;
- c) l'istanza per il rilascio della predetta autorizzazione è stata presentata dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. con sede legale in Pastorano (CE);
- d) con nota prot.0339485 del 17/05/2016 acquisita al protocollo del Comune di Teano il 24/05/2016 al n.8577, l'Unità Operativa Dirigenziale della regione Campania "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza presentata dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. per il giorno 15/06/2016 alle ore 10:00 presso gli uffici della Regione Campania in San Nicola La Strada (CE);
- e) con nota sindacale prot.8947 del 30/05/2016, il Comune di Teano ha richiesto all'ufficio regionale competente il rinvio della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14 co.2 della vigente legge 241 del 1990;
- f) con nota prot.0388319 del 07/06/2016, la regione Campania ha accolto la richiesta comunale di rinvio ed ha spostato la Conferenza dei Servizi alla data del 27/06/2016 alle ore 10:00;

CONSIDERATO che

- a) i consiglieri di minoranza hanno interpellato formalmente l'Amministrazione in merito al progetto presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A.;
- b) durante la seduta di Consiglio Comunale dell'11/04/2016, la capogruppo di maggioranza ha indicato ai consiglieri la linea politico-amministrativa riguardante il progetto, precisando che era intenzione dell'Amministrazione di indire una consultazione popolare tra tutti i cittadini residenti, trattandosi di un intervento che incide in misura rilevante sulle condizioni e sugli interessi della comunità;
- c) dopo la notizia del possibile insediamento del progettato impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in località S.Croce, alcuni settori della comunità cittadina hanno espresso a più riprese la propria sostanziale contrarietà al previsto insediamento industriale;
- d) alcuni cittadini hanno deciso di organizzarsi in un comitato denominato NOIMP ed hanno avviato una raccolta firme per testimoniare la propria contrarietà alla localizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti sul territorio teanese, trasmettendone i relativi esiti all'Amministrazione comunale;
- e) con delibera n.87 del 10/05/2016, la Giunta comunale ha confermato formalmente la volontà di promuovere un sondaggio di opinione tra tutti i cittadini circa la possibile realizzazione dell'impianto in oggetto indicato;
- f) con delibera n.94 del 18/05/2016, la Giunta comunale ha definito le modalità di effettuazione del sondaggio che si è concluso lo scorso 06/06/2016;
- g) lo scorso 21/05/2016, il comitato NOIMP ha organizzato una manifestazione pubblica per ribadire la propria avversione alla realizzazione dell'impianto;



RILEVATO che:

- a) sebbene siano ancora in itinere le attività formalmente previste dalle delibere sopra citate, risulta assolutamente prevalente la volontà per il NO all'impianto espressa dai cittadini residenti che hanno voluto partecipare al sondaggio promosso dall'Amministrazione comunale;
- b) il comitato NOIMP ha trasmesso i risultati della propria raccolta firme che esprimono l'avversità all'insediamento industriale in oggetto;

VISTA la relazione sindacale indirizzata al Consiglio Comunale con cui si riassumono i principali aspetti tecnici e amministrativi dell'intera vicenda, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO doversi formalmente esprimere la volontà programmatica del competente organo consiliare del Comune di Teano;

ACQUISITI i pareri, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del vigente d.lgs. n° 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", espressi ciascuno per quanto di rispettiva competenza sulla proposta di deliberazione in esame;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **di prendere atto** che il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., contrasta con l'attuale destinazione agricola delle aree interessate, prevista dal vigente Programma di fabbricazione comunale;
2. **di prendere atto** che le aree interessate da tale insediamento non sono ricomprese nella vigente perimetrazione dell'agglomerato A.S.I. presente nel Comune di Teano, in accordo con:
 - a. quanto risulta agli atti del Comune;
 - b. quanto comunicato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta;
 - c. quanto indicato nel vigente P.T.C.P. di Caserta, che, ai sensi dell'articolo 18 comma 9 della vigente legge regionale 16 del 2004, ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali;
3. **di prendere atto** che il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., contrasta con:
 - a. le previsioni e le strategie di sviluppo territoriali previste dal P.T.R. e dal P.T.C.P.;
 - b. la previsione normativa sancita dall'articolo 12 comma 4 della legge regionale 26 maggio 2016 n.14;
4. **di non dichiarare l'interesse pubblico** per il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., visto il totale contrasto dell'intervento proposto con la vocazione agricola, naturalistica, culturale e turistica del territorio comunale e le potenziali ripercussioni negative del previsto insediamento industriale sul tessuto economico e produttivo, di taglio prevalentemente agricolo e artigianale, del Comune di Teano;
5. **di individuare** nel Sindaco pro-tempore il rappresentante, per quanto di competenza, del Comune di Teano in seno alla Conferenza dei Servizi già programmata dall'ufficio regionale precedente;
6. **di dare pubblicità** al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva;



Prima di iniziare i lavori il Presidente fa presente al Consiglio che il Consigliere Com.le Passaretti, nella qualità di Capogruppo della Maggioranza ha chiesto di comunicare 2 assenze giustificate: Il C.C. Di Girolamo per motivi di lutto ed il C.C. Bellitti per motivi professionali.

Concluse dette comunicazioni preliminari, **il Presidente** introduce l'argomento, evidenziando che il relatore della materia sarà il Sindaco.

Prima di cedergli la parola il Presidente comunica, infine, che anche questa seduta consiliare sarà verbalizzata per sintesi dal Segretario generale e non registrata, per consentire una più rapida pubblicazione del relativo verbale.

Il Sindaco procede quindi ad introdurre l'argomento, comunicando che darà lettura di una propria relazione al Consiglio, in vista della Conferenza di Servizi sull'argomento, che verrà fatta il 27 giugno p.v.

Coglie l'occasione per rendere edotto il Consiglio che è stato presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato da parte del competente Ufficio Affari Legali contro la *valutazione di impatto ambientale* relativa all'impianto de quo.

Alle ore 18,25 entra il Consigliere Comunale D'Andrea: presenti n. 14 C.C. compreso il Sindaco, da questo momento in aula.

Il Sindaco continua dando lettura, sia pure per sintesi, della propria relazione, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrale e sostanziale, integrandola con un contestuale breve commento. Durante la lettura comunica, altresì al Consiglio di aver trasmesso una lettera alla Regione Campania volta a richiedere la revoca della Conferenza di Servizi indetta allo scopo dalla Regione.

Alle ore 18,39 entra il Consigliere Laurenza: presenti n. 15 C.C. compreso il Sindaco, da questo momento in aula.

Sempre durante la lettura commentata della Sua relazione, il Sindaco dà notizia al Consiglio di due circolari della Provincia, contenenti prescrizioni anche per l'Ente Comune.

Terminato il Suo intervento, prende la parola il Consigliere Scoglio, per comunicare preliminarmente di essere vicino al C.C. Di Girolamo per il lutto che lo ha colpito; viene poi al problema che è ormai all'attenzione di tutti da circa 4 mesi.

Non è questo il momento di fare polemica su possibili ritardi e tentennamenti vari, ma gli elementi evidenziati dal Sindaco nella Sua relazione offrono spunti di riflessione e di preoccupazione nella cittadinanza. Chiede poi se ci sia un esito ufficiale del sondaggio popolare avviato dall'Amministrazione. Ciò perché relativamente a detto sondaggio, ad oggi non si è avuta alcuna comunicazione e/o pubblicazione. Chiede espressamente al Sindaco che alla documentazione da presentare nella Conferenza di Servizi del 27 giugno 2016 venga allegata anche la raccolta di firme della cittadinanza, unitamente agli esiti del richiamato sondaggio.

Sfiderebbe chiunque a trovare una ragione di pubblica utilità a sostegno dell'insediamento dell'impianto, che è assolutamente incompatibile con l'unica risorsa del territorio comunale, data oggi dall'agricoltura e dalla tutela dei beni artistici ed archeologici. La dettagliata relazione del Sindaco in realtà doveva essere da sola già sufficiente a far revocare da parte della Regione la indetta Conferenza di Servizi. Sostiene quindi con fermezza le argomentazioni del Sindaco, esposte compiutamente nella Sua relazione, e si sente tranquillo per due motivi: primo perché il Sindaco è preparato sulla materia, secondo perché il Responsabile dell'Area Territorio Dr. Zanni, risulta essere competente ed esperto nel merito della problematica. Entrambi all'unisono porteranno le ragioni del Comune di Teano in Conferenza di Servizi: la speranza è che il 27 giugno



si possa arrivare all'epilogo della vicenda con la voluta revoca, ma teme che la battaglia sia ancora lunga. E' convinto, comunque, che la gente non arretrerà di un passo sulla linea già intrapresa di fronte ad una cosa che potrebbe arrecare pregiudizio al territorio ed alla cittadinanza.

Formula, infine, gli auguri ed un in bocca al lupo al Sindaco per una positiva conclusione dell'attività a svolgersi.

Interviene il C.C. Lonardo, il quale si associa interamente alle considerazioni del C.C. Scoglio; propone, poi, a tutti i Consiglieri Comunali di accompagnare il Sindaco il giorno 27 giugno p.v. a per supportarlo, durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi.

Il C.C. Pentella interviene per evidenziare la Sua soddisfazione per la stesura della proposta di delibera, che illustra in materia dettagliata e precisa tutta la problematica della complessa vicenda. Continua dicendo che si poteva arrivare allo stesso risultato forse in tempi più brevi, ma oggi non è importante; questo insediamento, nel territorio comunale, non si può realizzare, per la sua specifica e diversa vocazione turistica, archeologica, agricola. Si augura che nella Conferenza di Servizi non siano serbate sgradite sorprese al Comune di Teano, sperando il meglio per la cittadinanza. Chiede, infine, di allegare alla documentazione da portare in Conferenza anche la relazione all'uopo predisposta dal Comitato "NOIMP"

Interviene il C.C. D'Andrea per confermare e sostenere tutto quanto espresso dai colleghi Consiglieri ed evidenziando, altresì, che esiste una legge regionale che vieta, vista la esistente destinazione d'uso del territorio in quella specifica zona, la creazione dell'impianto nel Comune di Teano.

Interviene il C.C. Passaretti, nella qualità di Capogruppo della Maggioranza: sottolinea come questo problema abbia da subito visto l'Amministrazione in prima linea, ed agire per evitare l'insediamento. Il Sindaco ha condotto personalmente uno studio, di natura tecnico - amministrativa, approfondito sulla problematica, come è risultato dalla Sua relazione. Sul sito web dell'Ente è stato pubblicato negli ultimi mesi tutto il materiale prodotto dall'Amministrazione al riguardo. Questo sotto il profilo squisitamente tecnico: sul piano politico invece il Sindaco e la Sua Amministrazione hanno deciso di realizzare un sondaggio di opinione nell'ambito della cittadinanza. Le polemiche nate al riguardo hanno rischiato di mettere in secondo piano il vero problema, cioè se si voleva o no l'impianto. Quanto da taluni ritenuto, e cioè che l'Amministrazione attraverso il sondaggio si fosse voluta nascondere dietro l'opinione della cittadinanza, non corrisponde assolutamente al vero. Si è invece voluto intraprendere un nuovo percorso, avviato attraverso l'adozione della delibera di G.C. n. 87 del 10 maggio 2016. Allo scopo invita il C.C.V. D'Andrea a convocare la Commissione Consiliare Trasparenza, così come previsto nella citata delibera. Si è voluto attivare una forma di democrazia diretta, per garantire la partecipazione della cittadinanza al problema con l'espressione della propria opinione. Il Sindaco andrà, quindi, in Conferenza di Servizi forte dell'orientamento popolare espresso nel sondaggio e ancor più forte delle dimostrate illegittimità che hanno caratterizzato le autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Interviene il C.C. Toscano per far presente che il sondaggio non costituiva elemento essenziale, tant'è che ad oggi non se ne conosce ancora l'esito; in tal senso la minoranza si era espressa nella competente Commissione Consiliare, dando specifico suggerimento all'Amministrazione.

Risponde il Sindaco, per confermare e ribadire il Suo orientamento, ma per prendere positivamente atto della proficua discussione sul problema intervenuta in aula. Con tutti gli errori che probabilmente si sono commessi, si è cercato di fare il meglio possibile e soprattutto di fare atti legittimi. La Comunità, prima con il sondaggio e poi in questa seduta consiliare, si è espressa ed ha

discusso: a Lui questa cosa fa estremamente piacere. Ripete al Consiglio che il sondaggio è stato un passaggio importante: il Codice dei Contratti oggi prevede forme di partecipazione diretta della popolazione al compimento di atti di particolare rilevanza: motivo per cui era giusto iniziare questo percorso anche commettendo possibili errori. Oggi è importante che la comunità sia stata presente.

Interviene nuovamente il C.C. Scoglio per fatto personale: primo, perché è membro della comunità di Teano che ha sempre ragionato anche prima dell'arrivo di questa Amministrazione; secondo, nella delibera n. 87 sopra citata era scritto che la volontà del non insediamento era legata all'esito del sondaggio; quindi questo fa ritenere che inizialmente la volontà non era già predeterminata, ma si attendeva l'esito del sondaggio.

Il Sindaco replica che obiettivamente non si poteva conoscere prima l'esito del sondaggio e che l'importante è che gli atti siano legittimi.

Terminati gli interventi il Presidente dà lettura della proposta di delibera da approvare da parte del Consiglio Comunale.

Terminata la lettura, il C.C. Scoglio chiede al Consiglio di apportare una modifica al testo della proposta consiliare. Si chiede che: "Nella parte del considerato della delibera nella quale sono riportate tutte le attività ufficiali prodotte dai cittadini per manifestare la propria contrarietà all'impianto, vadano menzionate anche le oltre mille firme raccolte in favore dei "no" dai Giovani Democratici della locale sezione cittadina, in quanto le stesse al pari di tutte le altre firme raccolte, vanno a rafforzare ulteriormente il mandato che il Sindaco andrà ad adempiere all'interno della Conferenza di Servizi".

Terminata l'esposizione della proposta di modifica del C.C. Scoglio, il Presidente pone ai voti del Consiglio la suddetta modifica:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano, dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13

Voti favorevoli n. 14

Astenuti n. 1 (il Presidente del Consiglio)

DELIBERA di

approvare la sopra indicata modifica proposta dal C.C. Scoglio.



Terminata detta votazione, il Presidente da lettura e pone ai voti la proposta di deliberazione oggetto dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese espressa per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti n. 15

Voti favorevoli n. 15

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera di cui sopra, che qui si intende integralmente riportata e trascritta e pertanto:

1. **Di prendere atto** delle richiesta di modifica approvata dal Consiglio Comunale in ordine all'inserimento nel "considerato" della proposta di delibera, della raccolta di firme in favore del "no", da parte dei giovani democratici;
2. **di prendere atto** che il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., contrasta con l'attuale destinazione agricola delle aree interessate, prevista dal vigente Programma di fabbricazione comunale;
3. **di prendere atto** che le aree interessate da tale insediamento non sono ricomprese nella vigente perimetrazione dell'agglomerato A.S.I. presente nel Comune di Teano, in accordo con:
 - a. quanto risulta agli atti del Comune;
 - b. quanto comunicato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta;
 - c. quanto indicato nel vigente P.T.C.P. di Caserta, che, ai sensi dell'articolo 18 comma 9 della vigente legge regionale 16 del 2004, ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali;
4. **di prendere atto** che il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., contrasta con:
 - a. le previsioni e le strategie di sviluppo territoriali previste dal P.T.R. e dal P.T.C.P.;
 - b. la previsione normativa sancita dall'articolo 12 comma 4 della legge regionale 26 maggio 2016 n.14;
5. **di non dichiarare l'interesse pubblico** per il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., visto il totale contrasto dell'intervento proposto con la vocazione agricola, naturalistica, culturale e turistica del territorio comunale e le potenziali ripercussioni negative del previsto insediamento industriale sul tessuto economico e produttivo, di taglio prevalentemente agricolo e artigianale, del Comune di Teano;
6. **di individuare** nel Sindaco pro-tempore il rappresentante, per quanto di competenza, del Comune di Teano in seno alla Conferenza dei Servizi già programmata dall'ufficio regionale precedente;
7. **di dare pubblicità** al presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune.

Sentito l'esito della votazione come proclamata dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese espressa per alzata di mano dal seguente esito:

Consiglieri Comunali presenti n. 15

Voti favorevoli n. 15

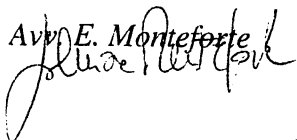
DELIBERA

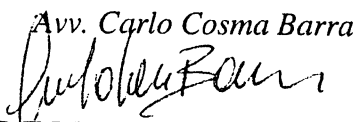
l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, IV comma, del d. lgs. N. 267/2000.

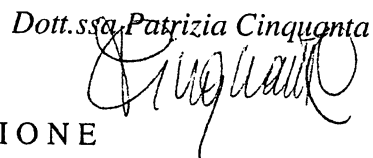
Alle ore 20.10 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dello Statuto Comunale vigente.

IL VICE SINDACO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. E. Monteforte


Avv. Carlo Cosma Barra


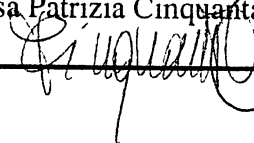
Dott.ssa Patrizia Cinquanta


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio On Line Comunale il giorno 23/6/16 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 08-7-16

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Cinquanta



Per copia conforme all'originale rilasciata per uso amministrativo

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Cinquanta

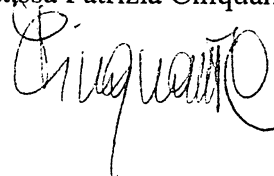
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

ai sensi dell'art. 134. 3^ comma D.Lgs. 267/2000

Teano li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Cinquanta





ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 21/6/16



CITTÀ DI TEANO

PROVINCIA DI CASERTA

Ufficio del Sindaco

Al Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: PROGETTO E GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, DA UBICARE NEL COMUNE DI TEANO (CE) LOC. SANTA CROCE. ARTICOLO 208 D.LGS.152/2006. RELAZIONE.

PREMESSO che

- a) l'Unità Operativa Dirigenziale della regione Campania "Autorizzazione ambientali e rifiuti" di Caserta ha trasmesso l'avvio del procedimento per l'autorizzazione unica di approvazione del progetto e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce Zona Industriale ASI Agglomerato 20 (art.208 d.lgs.152/2006);
- b) la comunicazione di avvio del procedimento, protocollo regionale 116474 del 19/02/2016, acquisita al protocollo comunale 3156 del 19/02/2016, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Teano;
- c) l'istanza per il rilascio della predetta autorizzazione è stata presentata dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. con sede legale in Pastorano (CE);
- d) la ditta proponente risulta aver sottoscritto un contratto preliminare di vendita con la ASTECOM SRLS, proprietaria dei beni immobili, relativo all'esistente complesso industriale ex ISOLMER, distinto in catasto fabbricati al foglio 76 particelle 35 e 5014 (catasto terreni: foglio 76 particelle 35 e 5014), come risulta dagli atti amministrativi allegati alla documentazione trasmessa dalla regione Campania in data 17/05/2016;
- e) agli atti progettuali è allegato un certificato di destinazione urbanistica (prot.11268 del 26/07/2013) rilasciato dal Sportello Unico per l'Edilizia della Città di Teano in cui si certifica che la destinazione urbanistica delle predette particelle è di tipo agricolo e che le norme tecniche di attuazione da utilizzare sono quelle del Programma di fabbricazione vigente e, per tale ragione, esse sono allegate in copia al medesimo certificato;
- f) nello stesso certificato di destinazione urbanistica, l'ufficio competente informa il richiedente che le medesime particelle rientrano nel Piano per le Aree di Sviluppo Industriale del Consorzio di Caserta - Agglomerato n.20 denominato Teano Maiorisi approvato con delibera di Consiglio Comunale n.29 del 27/08/2008;
- g) agli atti è altresì allegato un certificato (prot.1271/RE del 14/05/2015), rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica comunale il 14/05/2015, in cui si attesta che il manufatto presente sulle aree interessate è a destinazione d'uso produttivo industriale;

- h) durante i successivi colloqui istituzionali intercorsi con la dirigente regionale interessata, è emerso che la Società proponente aveva già acquisito per il medesimo progetto il parere favorevole di compatibilità ambientale formalizzato con il decreto regionale n.64 del 02/02/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n.8 dell'08/02/2016;
- i) con nota prot.0339485 del 17/05/2016 acquisita al protocollo del Comune di Teano il 24/05/2016 al n.8577, l'Unità Operativa Dirigenziale della regione Campania "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi per l'esame dell'istanza presentata dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. per il giorno 15/06/2016 alle ore 10:00 presso gli uffici della Regione Campania in San Nicola La Strada (CE);
- j) con nota prot.8502 del 23/05/2016, il Comune di Teano ha richiesto all'ufficio competente della regione Campania di voler archiviare, in sede di autotutela, il procedimento in oggetto, stante il palese contrasto con la vigente disciplina nazionale del S.U.A.P.;
- k) sul B.U.R.C. n.33 del 26 maggio 2016 è stata pubblicata la legge regionale 26 maggio 2016 n.14, il cui articolo 12 comma 4 prevede che *"Gli impianti per la gestione dei rifiuti non possono essere localizzati nelle aree individuate nel Piano Territoriale Regionale della Campania (PTR) come "Sistemi territoriali di Sviluppo: Dominanti" a matrice Naturalistica (Aree A); fatti salvi gli impianti di trattamento aerobico della frazione organica a servizio dei Consorzi di Comuni, nonché gli impianti di compostaggio di comunità."*
- l) con nota sindacale prot.8878 del 28/05/2016, il Comune di Teano ha richiesto all'ufficio regionale competente di voler *"... annullare il procedimento unico di autorizzazione in parola ed a revocare la Conferenza dei Servizi già indetta ..."*, stante il palese contrasto con le previsioni e le strategie di sviluppo territoriale previste dal P.T.R. e dal P.T.C.P. di Caserta e con la disposizione normativa di cui al punto precedente;
- m) con nota prot.0371224 del 30/05/2016 acquisita in pari data al protocollo comunale n.0009021, gli uffici regionali hanno comunicato di aver inoltrato le osservazioni comunali ricevute alla propria Avvocatura per l'acquisizione di uno specifico parere ed hanno confermato la data di svolgimento della programmata Conferenza dei Servizi;
- n) con nota sindacale prot.8947 del 30/05/2016, il Comune di Teano ha richiesto all'ufficio regionale competente il rinvio della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.14 co.2 della vigente legge 241 del 1990;
- o) con nota sindacale prot.RE 90 del 06/06/2016, il Comune di Teano ha reiterato la richiesta di rinvio della Conferenza dei Servizi, ha ribadito l'invito a voler annullare il procedimento unico di autorizzazione ed ha richiesto di conoscere l'esito dell'attività validativa prevista dall'articolo 2 comma 1 della legge 241 del 1990;
- p) con nota prot.0388319 del 07/06/2016, la regione Campania ha accolto la richiesta comunale di rinvio ed ha spostato la Conferenza dei Servizi alla data del 27/06/2016 alle ore 10:00;

CONSIDERATO che

- a) per rilanciare l'occupazione e dare nuovo sviluppo all'economia industriale del territorio, l'Amministrazione aveva avviato, alla fine del 2015, una serie di colloqui istituzionali con il Consorzio A.S.I. di Caserta, nel corso dei quali era emersa, tra l'altro, la necessità di procedere alla celere rielaborazione del "Piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali" relativo al singolo agglomerato di Teano -Tora e Piccilli e Mignano, in attuazione dell'articolo 8 comma 12 della legge regionale 19 del 06/12/2013;
- b) in attuazione di tale intesa, il Comitato direttivo del Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Caserta ha disposto l'avvio della relativa procedura con la propria

deliberazione n.100 del 18/02/2016, trasmessa a questo Comune con la nota prot.1595 del 29/02/2016;

- c) con la predetta nota, il Consorzio ha richiesto altresì la trasmissione di una serie di documenti utili alla progettazione del suddetto Piano;
- d) dalla lettura della premessa inserita nella già richiamata deliberazione n.100/2016, è emerso che i riferimenti temporali ed amministrativi relativi al Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale di Caserta erano ben diversi da quelli noti all'Ufficio tecnico comunale, ragion per cui sono stati avviati una serie di contatti e si sono tenuti una serie di incontri per la definitiva risoluzione del problema;
- e) nel corso di queste attività, sono stati acquisiti gli atti tecnici e amministrativi che avevano portato il Consiglio comunale di Teano a prendere atto, con la deliberazione n.29 del 28/08/2008, di un nuovo "Piano regolatore del Consorzio per le aree di sviluppo industriale relativo all'agglomerato industriale n.20 denominato Teano-Maiorisi", adottato dopo l'attivazione di uno specifico procedimento amministrativo culminato con l'indizione e lo svolgimento di una conferenza dei servizi chiusasi il 23/06/2008;
- f) tale nuovo disegno di piano prevede l'inserimento nella perimetrazione A.S.I. anche delle aree ex ISOLMER oggi interessate dalla proposta progettuale trasmessa dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. e richiamata in premessa;
- g) la lettura degli atti e dei provvedimenti così acquisiti ha sollevato più di una perplessità e diverse incertezze;
- h) per tale motivo, il Sindaco ha chiesto, con propria nota prot.134/US dell'01/04/2016, al competente Consorzio A.S.I. di voler trasmettere la documentazione ufficiale del Piano vigente all'attualità nel territorio comunale;
- i) il Consorzio ha riscontrato tale richiesta sindacale, limitandosi ad inviare la documentazione amministrativa relativa alla conferenza dei servizi svoltasi nel 2008;
- j) per tale motivo, il Sindaco, con propria nota prot.6004 del 09/04/2016, ha ribadito al Consorzio A.S.I. la necessità di approfondire una serie di problematiche e di criticità che sembravano minare sostanzialmente l'attuale efficacia e la validità dei provvedimenti del 2008;
- k) durante la seduta di Consiglio Comunale dell'11/04/2016, il Sindaco ha relazionato all'intero Consiglio Comunale circa lo stato di attuazione del procedimento amministrativo scaturito dall'istanza di autorizzazione unica di approvazione del progetto e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce Zona presentata alla regione Campania;
- l) nel corso della medesima seduta, il Sindaco ha anche informato i consiglieri circa le problematiche emerse per la corretta individuazione dell'attuale perimetrazione della zona A.S.I. e circa lo stato di attuazione del relativo procedimento;
- m) il Comitato direttivo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta, con propria deliberazione n.181 del 19/04/2016, "*... ha provveduto ad affidare ad esperto avvocato in materia amministrativa l'incarico di elaborare un parere pro veritate in relazione alla validità degli atti posti in essere per la ripermimetrazione dell'Agglomerato ASI di Teano avvenuta nel 2008 ...*"
- n) tale decisione è stata comunicata al Comune di Teano con nota prot. U 0003245/2016 del 21/04/2016, acquisita al protocollo comunale il 22/04/2016 al n.0006660;
- o) il predetto Comitato direttivo, con propria deliberazione n.242 dell'01/06/2016, ha preso atto del parere trasmesso dall'avvocato incaricato ed ha trasmesso al Comune i relativi atti con nota prot.0004525 dell'01/06/2016;

- p) con questo provvedimento, il Comitato direttivo del Consorzio A.S.I. di Caserta prende atto, tra l'altro, "*... che non possa ancora farsi riferimento alle risultanze della conferenza dei servizi del 2008 per individuare la corretta perimetrazione dell'agglomerato A.S.I. nel Comune di Teano ...*";

PRESO ATTO che

- a) per tutto quanto annotato nel considerato, le aree della ex ISOLMER, interessate dalla proposta progettuale presentate dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. con sede legale in Pastorano (CE), non rientrano nella perimetrazione dell'agglomerato A.S.I. nel Comune di Teano;
- b) la tavola B1.1.2 denominata "*Inquadramento strutturale. Spazi e reti*" e l'Allegato F4 "*Analisi territoriale delle aree di sviluppo industriale*" (Tavola grafica 12.A "*Nucleo Teano. Utilizzazione attuale del suolo*") del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta conferma che le aree d'interesse sono esterne all'attuale perimetrazione dell'agglomerato A.S.I. nel Comune di Teano;
- c) la realizzazione dei manufatti industriali della ex ISOLMER oggi abbandonati fu concessa in deroga edilizia all'originaria destinazione agricola dell'area;
- d) l'attuale destinazione urbanistica delle predette aree è quella agricola comune, come risulta dal vigente Programma di fabbricazione, la cui disciplina di dettaglio è fissata dalle relative Norme Tecniche di Attuazione, che prevedono la possibilità di costruzioni accessorie destinate all'insediamento dei soli impianti di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli;

RILEVATO che:

- a) ad oggi è vigente il Piano Territoriale della Regione Campania (P.T.R.), approvato con la legge regionale n.13 del 13 ottobre 2008, costituito dalla Relazione, dal Documento di Piano, dalle Linee guida per il paesaggio in Campania e dalla Cartografia di piano;
- b) il Documento di Piano "*... costituisce il quadro territoriale di riferimento per la pianificazione territoriale provinciale e la pianificazione urbanistica comunale nonché dei piani di settore di cui alla legge regionale n. 16/2004, articolo 14 ...*" (art.1 co.4 L.R. 13/2008);
- c) il territorio del Comune di Teano è ricompreso nell'Ambiente Insediativo n.8 (2° QTR - Media valle del Volturno – Matese – Monte Maggiore), caratterizzato dalla preminenza discriminante di strategie di valorizzazione sostenibile dell'ambiente, per il quale (cfr. pag.27 Documento di Piano):
- è necessario puntare "*... sulla valorizzazione qualitativa delle specificità ...*", ovvero: "*... sostenibilità ambientale; tutela del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale; promozione dell'innovazione tecnologica in forme specifiche e legate al territorio.*"
 - "*... Le politiche insediative devono garantire la valorizzazione sostenibile dei centri storici e del patrimonio culturale e la riqualificazione ambientale e del paesaggio per poter promuovere uno sviluppo turistico complementare/integrato allo sviluppo agricolo*";
- d) nella Cartografia del P.T.R., il territorio del Comune di Teano è ricompreso nel Sistema Territoriale di Sviluppo A11 – Monte Santa Croce, a dominante naturalistica;
- e) tra i sedici indirizzi strategici il P.T.R. individua quello legato al recupero delle aree industriali dismesse, per le quali il Documento di piano "*... propone di riutilizzare le aree e gli immobili dismessi in modo integrato, inserendo la politica del riuso nell'ambito di un progetto complessivo volto alla tutela ambientale e paesaggistica, ma soprattutto all'accrescimento della competitività delle città e dei territori coinvolti. Ciò, per evitare che l'enorme potenziale delle aree industriali dismesse, venga consumato in singole operazioni di trasformazione prive di respiro strategico ...*" (cfr. pag.299 Documento di Piano) ... "*... Più in generale, l'obiettivo è di*

ricondere l'insieme degli interventi di riutilizzo delle aree e dei contenitori dismessi, previsti in una certa area, ad un progetto di trasformazione territoriale, concepito in modo unitario e coordinato tra i soggetti interessati, al fine di perseguire un modello di sviluppo sostenibile ... (cfr. pag.300 Documento di Piano);

f) per il Sistema Territoriale di Sviluppo A11, la matrice degli indirizzi strategici, che costituiscono un riferimento per la pianificazione urbanistica dei Comuni, presente nel Documento di Piano del P.T.R. individua il massimo punteggio, tra l'altro, per:

- la difesa della biodiversità;
- le attività produttive per lo sviluppo agricolo, finalizzate alla "Valorizzazione dei territori marginali", concernente interventi finalizzati alla diversificazione dello sviluppo nelle aree rurali (agriturismo, turismo rurale, enogastronomia, forestazione, artigianato locale,...); penalizzando di converso le attività produttive connesse allo sviluppo industriale;

g) le Linee guida per il paesaggio in Campania "*... forniscono criteri ed indirizzi di tutela, valorizzazione, salvaguardia e gestione del paesaggio per la pianificazione provinciale e comunale, finalizzati alla tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio ...*" (art.1, co.5 L.R. 13/2008);

h) le Linee guida per il paesaggio in Campania definiscono direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici il cui rispetto è cogente ai fini della verifica di coerenza dei piani territoriali di coordinamento provinciali (PTCP), dei piani urbanistici comunali (PUC) e dei piani di settore, da parte dei rispettivi organi competenti, nonché per la valutazione ambientale strategica prevista dall'art 47 della L.R. 16/04;

le Linee guida per il paesaggio individuano i paesaggi di alto valore ambientale e culturale (elevato pregio paesaggistico) ai quali applicare obbligatoriamente e prioritariamente gli obiettivi di qualità paesistica, includendo tra essi i territori compresi in una fascia di 1.000 metri dalle sponde di alcuni corsi d'acqua, tra cui il fiume Savone che attraversa il nostro territorio comunale;

RILEVATO altresì che

- a) ad oggi è vigente il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta (P.T.C.P.);
- b) nella tavola B3.2.5 "*Identità culturale. I beni paesaggistici*" del P.T.C.P., le aree interessate dall'intervento progettuale proposto dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. ricadono nella fascia di 1.000 metri dalle sponde del fiume Savone di cui alle Linee guida per il paesaggio del P.T.R., alla quale applicare obbligatoriamente e prioritariamente gli obiettivi di qualità paesistica;
- c) per tale fascia il P.T.C.P. estende le medesime tutele previste dall'art.142 del vigente Codice del Paesaggio (cfr. pag.93 della Relazione);
- d) nella tavola B4.4.2 "*Territorio agricolo e naturale. I sistemi del territorio rurale e aperto*" del P.T.C.P., la zona di interesse, sebbene individuata quale area urbanizzata, è inserita in una vasta area agricola di preminente valore paesaggistico, a cui il P.T.C.P. riconosce sia l'intima connessione con quella a più elevata naturalità, sia la necessità di tutela "*... con l'obiettivo di evitare la semplificazione culturale, la banalizzazione e lo scadimento dei tradizionali valori culturali ed estetico-percettivi ...*" (cfr. pag.289 Relazione);
- e) nella tavola C1.1.5 "*Assetto del territorio. Tutela e trasformazione*" del P.T.C.P., la zona di interesse, sebbene individuata quale area urbanizzata, è inserita in un vasto territorio a preminente valore paesaggistico;
- f) nella tavola C1.2.2 "*Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale*" del P.T.C.P., la zona di interesse è inserita in area agricola a più elevata complessità strutturale con funzioni di cuscinetto ecologico;

- g) l'articolo 21 "Corsi d'acqua", comma 3, del Titolo III delle Norme del P.T.C.P. prescrive, per i fiumi individuati negli elaborati grafici del medesimo piano - tra cui il Savone -, interventi di salvaguardia, di tutela, di ricomposizione ambientale e paesaggistica (co.3), limita la tipologia di interventi sull'eventuale edificato esistente, fornendo precise direttive per la redazione dei P.U.C. (co.4) e dispone che i P.U.C. individuino gli immobili contrastanti con i valori tutelati, prevedendo la demolizione degli stessi e la ricomposizione delle aree di sedime (co.5);
- h) l'articolo 40 delle Norme del P.T.C.P. disciplina le attività nel "Territorio rurale e aperto a preminente valore paesaggistico";
- i) l'articolo 64 delle Norme del P.T.C.P. disciplina l'architettura della rete ecologica provinciale prevedendo per le zone cuscinetto usi tipicamente agroforestali ad elevata sostenibilità;
- j) l'articolo 81 comma 5 delle Norme del P.T.C.P. disciplina la fase transitoria, cioè fino all'adozione dei nuovi piani urbanistici comunali redatti in conformità al P.T.C.P., prevedendo l'immediata applicazione delle prescrizioni "... di cui ai Titoli II e III delle presenti norme ...";

CONSTATATO che

- a) il progetto di insediamento presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. contrasta con l'attuale destinazione agricola delle aree interessate, prevista dal vigente Programma di fabbricazione comunale;
- b) la destinazione promossa dalla Società proponente contrasta con le previsioni e le strategie di sviluppo territoriali previste dal P.T.R. e dal P.T.C.P., così come ampiamente illustrato nelle precedenti sezioni titolate "RILEVATO";
- c) l'intervento proposto dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A. contrasta con la previsione normativa sancita dall'articolo 12 comma 4 della legge regionale 26 maggio 2016 n.14 di cui alla premessa;



PRESO ATTO

- a) della nota prot.15485 del 06/02/2013 della Provincia di Caserta, la quale prevede che l'Amministrazione comunale debba accertare anche nel caso di varianti ai propri strumenti urbanistici che esse siano conformi alle leggi e a i regolamenti nazionali e regionali e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati, in attuazione degli articoli 3 e 4 del vigente regolamento regionale n.5 del 04/08/2011;
- b) della nota prot.0073671 del 03/07/2012 della Provincia di Caserta, la quale prevede che, nel caso di varianti al Programma di fabbricazione vigente, il Comune debba trasmettere, per l'opera privata a farsi, "... la dichiarazione di interesse pubblico espresso dal competente Organo Consiliare del Comune ...", in attuazione dall'articolo 6 comma 4 del vigente regolamento regionale n.5 del 04/08/2011;

VISTI

- a) la vigente legge regionale n.16 del 22/12/2004;
- b) il vigente regolamento regionale n.5 del 04/08/2011;
- c) la vigente legge regionale 26 maggio 2016 n.14;
- d) il vigente decreto legislativo n.152 del 03/04/2006;
- e) la vigente legge regionale n.13 del 13/10/2008;
- f) il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta;
- g) il vigente Programma di fabbricazione del Comune di Teano;
- h) la nota prot.15485 del 06/02/2013 della Provincia di Caserta;
- i) la nota prot.0073671 del 03/07/2012 della Provincia di Caserta;

propone che il Consiglio Comunale, nella propria deliberazione finale:

1. **prenda atto** che il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel Comune di Teano (CE) Loc. Santa Croce, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., contrasta con l'attuale destinazione agricola delle aree interessate, prevista dal vigente Programma di fabbricazione comunale;
2. **prenda atto** che le aree interessate da tale insediamento non sono ricomprese nella vigente perimetrazione dell'agglomerato A.S.I. presente nel Comune di Teano, in accordo con:
 - a. quanto risulta agli atti del Comune;
 - b. quanto comunicato dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta;
 - c. quanto indicato nel vigente P.T.C.P. di Caserta, che, ai sensi dell'articolo 18 comma 9 della vigente legge regionale 16 del 2004, ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali;
3. **prenda atto** che il progetto di insediamento di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, presentato dalla ditta GE.S.I.A. S.p.A., contrasta con:
 - a. le previsioni e le strategie di sviluppo territoriali previste dal P.T.R. e dal P.T.C.P.;
 - b. la previsione normativa sancita dall'articolo 12 comma 4 della legge regionale 26 maggio 2016 n.14.

Cordiali saluti.

f.to Il Sindaco
(ing. Nicola Di Benedetto)







Comune di Teano

Albo Pretorio

Ufficio Segreteria

Data di inizio affissione: 23/06/2016 Data di fine affissione 08/07/2016

Sezione: Delibere di consiglio

Ente mittente	Comune di TEANO
U.O.R. Mittente	Ufficio Segreteria
Nr.atto	36
Data atto	21/06/2016
Oggetto	IMPIANTO RIFIUTI LOC. S. CROCE- ATTO DI INDIRIZZO POLITICO - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE, RELATORE .IL SINDACO ING. NICOLA DI BENEDETTO .

Il responsabile della pubblicazione

Ferdinando Zanni

